



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 164 del 01/10/2020  
**Determinazione nr. 618 del 01/10/2020**  
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

---

OGGETTO: **CIG. Z2B2E92EB0. ACQUISIZIONE IN NOLEGGIO DI PIATTAFORMA ELEVATRICE MOD. "CELA DT25" PER ESECUZIONE IN ECONOMIA DIRETTA INTERVENTI URGENTI DI POTATURA E MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO. AFFIDAMENTO SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA.**

---

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 266 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020- 2022 Parte contabile" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 17 di data 31/01/2020 di conferimento, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile ai sensi artt. 40 e 42 del CCRL 07/12/2006 e di attribuzione ai sensi art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione Territorio all'arch. Luca BIANCO, dipendente a tempo pieno e indeterminato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio;

**RILEVATA** l'esigenza di provvedere con urgenza all'esecuzione di alcuni interventi puntuali di potatura e/o abbattimento di essenze arboree esistenti su aree di proprietà comunale che presentano instabilità e/o si rilevano a rischio schianto;

**DATO ATTO** che l'urgenza nell'esecuzione di quanto in parola è motivata dall'esigenza di garantire la pubblica incolumità riducendo il rischio di schianti, in particolare, in occasione di eventi meteorologici avversi che si presentano ormai con significativa frequenza sul territorio regionale e comunale, come rilevabile dalle allerte meteo diramate ai comuni dal Centro Funzionale Decentrato della Protezione civile della RAFVG;

**RITENUTO** di provvedere all'esecuzione di quanto in parola in economia diretta, mediante personale operaio dipendente addetto alle manutenzioni;

*Tipo Atto: DIM*

**ATTESO** che ai fini di cui sopra necessita disporre di piattaforma elevatrice adeguata per caratteristiche tecniche (dimensioni di ingombro, altezza, portata, sbraccio di lavoro, peso) al sito di lavoro;

**ATTESO** che l'attrezzatura di cui sopra non risulta disponibile tra quelle del parco mezzi/attrezzature di proprietà di questo Comune assegnate in dotazione al Settore Tecnico e Gestione Territorio e ritenuto, per tanto, di provvedere all'acquisizione in nolo a freddo dell'attrezzatura medesima per una giornata di lavoro;

**PRECISATO** che l'attrezzatura da noleggiarsi sarà utilizzata esclusivamente da personale dipendente operaio addetto alle manutenzioni incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio di questo Comune, in possesso di adeguata qualifica e formazione specifica ed, in particolare, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 81/2008, dell'attestato di abilitazione all'utilizzo di piattaforme di lavoro autocarrate conformi ai requisiti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;

**DATO ATTO** che la spesa presunta per l'acquisizione del noleggio in parola risulta inferiore a € 5.000,00.=-;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: " 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
  - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
    - a) [omissis];
    - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

**VISTO** l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

**VISTO** l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

**VISTO**, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che

consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2007)” come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone, fra l'altro, che le amministrazioni locali, tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296/2006 sopra richiamata, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) laddove dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche locali, ed altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**DATO ATTO** che il valore del servizio da acquisirsi risulta inferiore a 5.000 euro e, pertanto, ai sensi del vigente, rientrando fra le spese di modico valore si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**PRESO ATTO** che di seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015 per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro da parte dei Comuni non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

**RICHIESTO** quindi per le vie brevi debito preventivo di spesa alla società MinoEge SRL – c.f./p.Iva 03836880272 - con sede in Via L. Zecchetto n. 10 - 30029 San Stino di Livenza (VE) che garantisce punto di ritiro su territorio limitrofo a quello comunale ed è in grado di mettere a disposizione nel brevissimo termine l'attrezzatura modello “CELA DT 25” – piattaforma elevatrice di caratteristiche corrispondenti alle esigenze di questo Comune ed in possesso delle omologazioni/certificazioni previste dalle vigenti leggi in materia;

**VISTO** il preventivo di spesa n.1322 di data 30/09/2020 inviato dalla società interpellata con nota email in pari data assunta al protocollo comunale n. 022619-A-A del 01/10/2020, riferito al servizio di che trattasi, dal quale si rilevano i seguenti prezzi unitari, ritenuti congrui:

- |                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| ▪ noleggio oltre i 31 gg: | € 103,00.=/giorno;  |
| ▪ noleggio fino a 30 gg:  | € 135,00.= /giorno; |
| ▪ noleggio fino a 15 gg:  | € 150,00.= /giorno; |
| ▪ noleggio fino a 9 gg:   | € 180,00.= /giorno; |
| ▪ noleggio 1 g:           | € 250,00.= /giorno; |
| ▪ assicurazione:          | € 8,00.= /giorno;   |

**RITENUTO**, sulla base delle tempistiche ed esigenze stimate, di quantificare in complessivi € 314,76.= (di cui € 258,00.= imponibile + € 56,76.= IVA 22% su imponibile) la spesa da impegnarsi a favore della società offerente il noleggio, pari a una giornata di noleggio, suscettibile di rideterminazione in aumento sulla base delle effettive necessità che dovessero verificarsi in corso d'opera ;

**ACCERTATO** che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 101371000 “Noleggio attrezzature per Ufficio Tecnico” del Bilancio Comunale di previsione 2020-2022, in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

**ACCERTATA** preventivamente con esito positivo la regolarità contributiva della società da incaricarsi;

**RITENUTO**, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 alla società più sopra individuata;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

**RITENUTO** di provvedere in merito.

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**DATO ATTO** che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITÀ;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016.

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

**DETERMINA**

*Tipo Atto: DIM*

- 1. DI AFFIDARE direttamente** ai sensi art.36, co. 2, lettera a), del D.Lgs.50/2016, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, alla società MinoEge SRL con sede in Via L. Zecchetto n. 10 - 30029 San Stino di Livenza (VE) – c.f./p.Iva 03836880272 - il servizio di fornitura in noleggio per la durata presunta di giorni uno della piattaforma di lavoro autocarrata modello CELA DT 25, accettando il preventivo di spesa a prezzi unitari n. 1322 di data 30/09/2020
- 2. DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa in conto corrente di cui trattasi è il seguente: fondi propri anno corrente;
- 3. DI PROCEDERE a IMPEGNARE** la spesa relativa al servizio da affidarsi per complessivi € 314,76.= (di cui € 258,00.= imponibile + € 56,76.= IVA 22% su imponibile), per gli importi e con le modalità indicate nella seguente tabella:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
314,76.=	101371000 - Noleggio attrezzature per Ufficio Tecnico	<b>2020</b>

Soggetto / Sede legale:	MinoEge SRL con sede in Via L. Zecchetto n. 10 - 30029 San Stino di Livenza (VE)
Codice fisc. /P.I.:	03836880272
CIG:	Z2B2E92EB0

- 4. DI DARE ATTO** che la spesa di cui sopra è suscettibile di rideterminazione in aumento sulla base delle effettive necessità che dovessero verificarsi in corso d'opera;
- 5. DI DARE ATTO**, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011, che la suddetta entrata/spesa è interamente imputata all'esercizio finanziario 2020 in quanto la relativa obbligazione giuridica è interamente esigibile entro l'anno;
- 6. DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 101371000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)		Anno	Importo (€.)
1	<b>2020</b>	<b>314,76.=</b>	<b>2020</b>	<b>314,76.=</b>
TOTALE:		<b>314,76.=</b>	TOTALE:	<b>314,76.=</b>

- 7. DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.
- 8. DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente;
- 9. DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
- 10. DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

- 11. DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
- 12. DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 13. DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 14. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- 15. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 01/10/2020

Il Responsabile del Settore  
- Luca Bianco -